



Supera i trecento milioni di euro il risparmio per la cura dei nipotini e della casa

L'AIUTO DEI NONNI FA RISPARMIARE LE FAMIGLIE FERRARESIS

E le imprese di assistenza crescono a Ferrara (+3,2%) più che in Regione (1,5%)

I nonni, una risorsa anche per far quadrare i conti. L'impegno come baby-sitter, nell'aiuto alle pulizie di casa, a lavare e stirare, nei piccoli lavori di cucito o in cucina porta ogni anno, secondo una recente ricerca della Camera di Commercio di Ferrara, un risparmio di oltre trecento milioni di euro alle famiglie ferraresi. Un aiuto anche d'estate, spesso i nonni rappresentano la soluzione per allungare le vacanze dei più piccoli, anche quando i genitori sono impegnati col lavoro.

Cambia la famiglia e con essa anche i bisogni in tema di servizi sociali. Nella nostra provincia le famiglie in cui c'è un bambino sino a 10 anni d'età o dove ci sono anziani con oltre 65 anni, sono il 49% del totale e - secondo la ricerca dell'Ente di Largo Castello - le famiglie con bimbi piccoli in cui entrambi i genitori lavorano superano decisamente quelle in cui la mamma è casalinga (55% contro 36%). E' da questi gruppi di popolazione che arriva una domanda crescente di ricorso a servizi a pagamento per l'assistenza e la percentuale sale se ci sono bambini sotto i 5 anni o anziani sopra i 75. I servizi più richiesti sono la baby-sitter, l'assistenza domiciliare e la collaborazione domestica. Avere una rete parentale di supporto riduce il ricorso a tali servizi, così come avere contatti quotidiani con i nonni. Cruciale è anche il reddito a disposizione, dove gli stipendi non bastano i nonni sono una risorsa indispensabile.

Le imprese del settore assistenza. In provincia di Ferrara sono 64 (741 in Regione Emilia-Romagna, che rappresentano il 6,2% di tutte quelle operanti in Italia) le imprese che si dedicano all'assistenza sociale, residenziale e non. Un comparto in forte crescita: +3,2% tra il 2008 e il 2009 e addirittura +39,1 tra il 2004 e il 2009.

"Il ricorso ai servizi privati sociali alla persona è in continua crescita – ha commentato Carlo Alberto Roncarati, Presidente della Camera di Commercio di Ferrara – ed è legato alla trasformazione della famiglia e al progressivo invecchiamento della popolazione. Se le tendenze sociali e demografiche continueranno, nel prossimo futuro è facile prevedere che la domanda di servizi di cura e di aiuto aumenterà ulteriormente. Tuttavia – ha proseguito Roncarati - il settore dei servizi sociali appare ancora fortemente limitato dal reddito disponibile alle famiglie. Ecco allora che i nonni, depositari e spesso testimoni in famiglia dei valori fondamentali della vita, assumono un ruolo educativo e di "sostegno al reddito" molto importante, che diventa ancora più rilevante quando i genitori, per varie ragioni, sono assenti e non sono in grado di assicurare un'adeguata presenza accanto ai figli, nell'età della crescita".

Imprese nel settore dell'assistenza sociale, residenziale e non

	Totale Assistenza sociale residenziale e non 2009	Peso su Emilia- Romagna	Peso su Italia	Totale Assistenza sociale residenziale e non 2008	Var. % 2009/2008	Totale Assistenza sociale residenziale e non 2004	Var. % 2009/2004
Bologna	176	23,8%	1,5%	175	0,6%	128	37,5%
FERRARA	64	8,6%	0,5%	62	3,2%	46	39,1%
Forlì-Cesena	86	11,6%	0,7%	80	7,5%	73	17,8%
Modena	75	10,1%	0,6%	77	-2,6%	68	10,3%
Parma	83	11,2%	0,7%	79	5,1%	64	29,7%
Piacenza	53	7,2%	0,4%	55	-3,6%	34	55,9%
Ravenna	76	10,3%	0,6%	72	5,6%	57	33,3%
Reggio-Emilia	71	9,6%	0,6%	73	-2,7%	59	20,3%
Rimini	57	7,7%	0,5%	57	0,0%	46	23,9%
Emilia-Romagna	741	100,0%	6,2%	730	1,5%	575	28,9%
Italia	11.998		100,0%	11.141	7,7%	7655	56,7%

Fonte: Osservatorio dell'economia della Camera di Commercio di Ferrara